

Registro determinazioni n. 382
Documento composto da n. 4 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 41T SERVIZIO TRIBUTARIO E TARIFFARIO

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTARIO E
TARIFFARIO
DEL 16/03/2022

OGGETTO: 2 Riversamenti Imu e Tasi ad altri Comuni.

Onere: € 3316,93 = IVA compresa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

Viste le istanze avanzate, relative ai comuni di cui agli allegati elenchi, pervenute al Servizio Tributario e Tariffario, nelle quali si richiede di procedere all'accreditamento delle somme erroneamente pagate al comune di Treviso a titolo di:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Verificato che le imposte e i tributi, oggetto di questi accreditamenti, così come risultano versate dai contribuenti, non erano dovute al comune di Treviso ma bensì ai comuni individuati nella relativa lista allegata;

Rilevato che in base al rinvio operato dall'art. 13 comma 13, del D.L. n. 201/2011, le disposizioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 tra cui in particolare l'art. 1, comma 164 della Legge n. 296/2006, che regolamentano i rimborsi dei tributi locali, e conseguentemente per effetto del richiamo dell'art. 9, comma 7, D. Lgs n. 23/2011, anche dell'IMU nelle componenti di versamento delle quote statali e locali;

Riscontrato che ai sensi dell'art. 1), comma 724 e seguenti della legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014), il Comune ha l'obbligo di istruire la pratica di rimborso, di provvedere alla liquidazione della parte di spettanza comunale, e di trasmettere per via telematica al Ministero delle Finanze la somma pari alla quota dello Stato, che dovrà essere rimborsata a carico dell'Erario;

Appurato che le richieste di riversamento sono state presentate in conformità alle vigenti disposizioni normative e che, agli atti dell'Ufficio, è conservata la documentazione relativa all'istruttoria che comprova l'avvenuto versamento delle imposte al comune di Treviso non dovute, di cui si procede al riversamento delle somme ai comuni di cui nell'allegata lista;

Rilevato di provvedere all'impegno di spesa nell'ammontare complessivo pari ad **Euro 3.316,93.=** inerente il rimborso delle istanze IMU e TASI di esclusiva competenza del Comune;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii;
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 86 DEL 22.12.2021 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 326 DEL 16.11.2021;
- la DCC n. 87 DEL 22.12.2021 che ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 ed allegati;
- la DGC n. 401 DEL 28.12.2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2022/2024;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. nella Legge n. 102/2009);
3. che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, in quanto trattasi di somme dovute a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva del Canone di Occupazione Suolo Pubblico non pagata;
4. la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Richiamato il comma 1 dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visti:

- l'atto di organizzazione del Settore Ragioneria e Finanze e dell'attività del Dirigente del Settore Prot. n. 132674 del 12.10.2020 a firma del Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze;
- la delibera di Giunta Comunale n. 190 del 19.07.2019 di nomina del Funzionario responsabile dei tributi integrata con la delibera di Giunta Comunale n. 232 del 15.09.2020;
- il provvedimento dirigenziale Prot. n. 140246/2021 del 29.09.2021 di conferimento alla dr.ssa Bergamo Lara dell'incarico della posizione organizzativa denominata "Servizio Tributario e Tariffario" a decorrere dal 01.10.2021 e sino al 30.09.2023.

DETERMINA

1. di impegnare la spesa pari ad **Euro 3.316,93.=** per restituire ai Comuni indicati nell'allegato prospetto, quanto erroneamente versato al Comune di Treviso, sul Cap. 117900/05 Cod.Bil. U 1.09.99.02.001 nell'esercizio 2022 "Restituzione riscossioni ICI-IMU" dove la stessa spesa risulta esigibile;
1. di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione della somma complessiva pari ad € 3.316,93.= erroneamente versata a titolo di quota Imu e Tasi da vari contribuenti al Comune di Treviso ma destinata ai Comuni inseriti nel prospetto allegato.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

- di impegnare la spesa pari ad Euro 3.316,93.= per restituire ai Comuni indicati nell'allegato prospetto, quanto erroneamente versato al Comune di Treviso, sul Cap. 117900/05 Cod.Bil. U 1.09.99.02.001 nell'esercizio 2022 "Restituzione riscossioni ICI-IMU" dove la stessa spesa risulta esigibile;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO; TRIBUTARIO E TARIFFARIO

tel. 0422 658795

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 3.316,93 a favore dei comuni indicati nell'allegato elenco quali somme erroneamente versate al Comune di Treviso, imputandola nell'esercizio finanziario 2022 in cui risulta esigibile, al cap. 117900/05 "Restituzione riscossioni ICI-IMU" p.d.c.f. U 1.09.99.02.001 - imp. 2022/2295;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria